



*Comune di
Cinto Caomaggiore*

(ALLEGATO B)

RELAZIONE TECNICA
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

(art. 20, co. 2, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.)

Dati relativi all'anno 2020

Premessa

La presente relazione tecnica illustra, nel dettaglio, le modalità e i tempi di attuazione delle misure di razionalizzazione definite dal nuovo Piano di razionalizzazione periodica, adottato ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (di seguito "TUSP").

Per l'elaborazione delle misure contenute nel predetto Piano, il Comune di Cinto Caomaggiore ha tenuto conto:

- a) di quanto previsto dalla deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 22/SEZAUT/2018/INPR ad oggetto *"Linee d'indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016"*;
- b) degli *"Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche"* diramati in data 21 novembre 2019, mediante pubblicazione sul portale <https://portalesoro.mef.gov.it>, dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP, d'intesa con la Corte dei conti;
- c) della deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti n. 11/2019/SSRRCO/QMIG, con la quale è stata chiarita la nozione di società a controllo pubblico ai fini del d.lgs. n. 175 del 2016, in caso di società a maggioranza pubblica, partecipate da più enti, ciascuno dei quali intestatario di quote inferiori al 50%;
- d) dell'orientamento, del 15 febbraio 2018, della Struttura di monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP, sempre relativo alla nozione di "società a controllo pubblico" di cui all'articolo 2, comma 1, lett. m), del decreto legislativo n. 175/2016;
- e) dei rilievi mossi, nel 2018, dal MEF, in ordine al possibile contrasto tra le norme del TUSP ed il mantenimento delle partecipazioni, detenute indirettamente dal Comune di Cinto Caomaggiore, per il tramite di ATVO spa ("società a controllo pubblico congiunto" in quanto partecipata dal Comune di Cinto Caomaggiore e da 21 comuni del territorio con una quota complessiva del 73,53%), nelle società BRUSUTTI srl e CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI srl.

Si precisa che la stessa ATVO spa è società controllata della Città Metropolitana di Venezia e si recepiscono le razionalizzazioni proposte da tale ente, come risulta dalle schede seguenti, nonché dalla Delibera di Consiglio della Città Metropolitana n.17/2021 avente ad oggetto "approvazione della ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dalla Città Metropolitana al 31.12.2020 e delle conseguenti azioni di razionalizzazione periodica ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016".

Nelle pagine che seguono si riportano, così come richiesto dall'art. 20, co. 2, del d.lgs n. 175/2016, le modalità e i tempi per attuare la razionalizzazione:

- di n. 2 partecipazioni indirette, a tutt'oggi ancora detenute da ATVO spa, ma non rispondenti ai dettami del TUSP.

Misure previste dal piano di razionalizzazione periodica:

modalità e tempi di attuazione

Partecipazioni indirette tramite ATVO spa

	MISURA	MOTIVAZIONE	ATTIVITA'	TEMPI DI ATTUAZIONE
1	<p>Acquisto finalizzato a fusione per incorporazione della BRUSUTTI Srl da parte di ATVO spa.</p> <p>In mancanza, nell'ordine: cessione a titolo oneroso con procedura ad evidenza pubblica e, in caso di gara deserta, recesso.</p>	<p>Il mantenimento della partecipazione, riguardando una società che eroga servizi economici di interesse generale a rete, in regime di affidamento diretto, si pone in contrasto con l'art. 4, comma 9-bis, del TUSP.</p> <p>Non si ritiene applicabile il disposto di cui all'art. 24, co. 5-bis del TUSP, per il risultato medio negativo conseguito da Brusutti srl nel triennio</p>	<p>1. Chiusura delle trattative col socio privato di Brusutti S.r.l. per l'acquisto della società ai fini di una successiva fusione per incorporazione in via semplificata ai sensi del codice civile (a cura di ATVO spa).</p> <p>2. Completamento della fusione in caso di esito favorevole delle trattative di cui al punto precedente.</p> <p>In caso contrario:</p> <p>a) esperire una nuova procedura ad evidenza pubblica per la vendita della partecipazione;</p> <p>b) in presenza di disinteresse del mercato, esercizio del diritto recesso ex art. 24, co. 5, del TUSP, con liquidazione della quota in denaro. (a cura di ATVO spa).</p>	<p>Entro 28 febbraio 2022</p> <p>Entro 31 dicembre 2022</p>

2	<p>Cessione a titolo oneroso della partecipazione detenuta da ATVO spa nella CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI Srl.</p> <p>In mancanza, esercizio del recesso.</p>	<p>La società non svolge attività in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento, non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP; presenta un numero di amministratori (pari a 5) superiore a quello dei dipendenti (pari a 0);</p> <p>presenta un fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d)</p> <p>L'Amministrazione ritiene di non dare applicazione all'art. 24, co. 5-bis del TUSP, rimanendo ferma la possibilità di procedere ugualmente all'alienazione, come espressamente indicato negli indirizzi in materia del Mef.</p>	<p>1. Ricercare compratori interessati all'acquisto della quota e, in caso di raggiunto accordo, procedere con la vendita (a cura di ATVO spa).</p> <p>2. In caso di carenza di compratori, esercizio del recesso di cui all'art. 24, co. 5, del TUSP, con liquidazione della quota in denaro (a cura di ATVO spa).</p> <p>Si sottolinea che il TUSP rappresenta una normativa speciale, come tale prevalente sul d.lgs. n. 241/1997, la cui applicazione è richiesta dalla CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI srl</p>	<p>Entro 30 giugno 2022</p> <p>(ove la dismissione non si realizzi prima)</p> <p>Entro 31 dicembre 2022</p> <p>(ove la dismissione non si realizzi prima)</p>
---	--	--	---	---